

FERMO

CALZATURE I DATI DEL 2010 FORNITI DALL'ANCI

Recupero delle esportazioni

La crisi ormai alle spalle

PER IL SETTORE

calzaturiero la crisi è ormai definitivamente alle spalle. Il dato è emerso chiaramente all'assemblea generale dell'Anci.

Dalla relazione del presidente uscente Vito Artioli e dagli interventi di Marco Fortis, vice Presidente Fondazione **Edison**, e Dominick Salvatore, docente di Economia alla Fordham University di New York, sono emerse le condizioni che stanno favorendo l'avvio di un nuovo ciclo congiunturale, anche se il recupero dei livelli pre-crisi non è ancora stato completato.

«Siamo tornati a crescere e questo è il dato più positivo - ha affermato Artioli -. Le imprese hanno fatto un lavoro molto complesso e profondo sulle proprie strutture aziendali e si sono spesso riposizionate su nuovi target di consumo e su nuovi mercati. Anci ha cercato di accompagnare questa mutazione e oggi raccogliamo i primi risultati di questo lavoro».

Nel 2010 le esportazioni hanno registrato un recupero del 15,2% in quantità e del

13,7% in valore, attestandosi a 221,4 milioni di paia per un totale di 6,6 miliardi di euro, con un prezzo medio in lieve flessione (-1,3%). Dopo un primo bimestre ancora negativo, nel secondo e nel terzo l'aumento è stato prossimo al 20% e il quarto trimestre ha visto irrobustirsi ulteriormente il tasso di crescita che ha toccato il 24%. I livelli del 2008 sono stati quasi raggiunti in quantità (la differenza è solo dello 0,2% tra 2010 e 2008), mentre in valore il gap non è stato ancora recuperato del tutto (-4,4% tra 2008 e 2010). Un risultato importante è però stato conseguito: i volumi produttivi, dopo anni di continue erosioni, nel 2010 hanno invertito la rotta, tornando sopra i 200 milioni di paia (202,5 + 2,3% sul 2009) per oltre 6,7 miliardi di euro (+4,4%).

I dati relativi alle Marche confermano il "peso" del distretto del Fermano: nel 2010 esportazioni pari a 888,71 milioni di euro con una crescita del 10,73% rispetto e con un'incidenza del 67,6% sul totale regionale.

Vittorio Bellagamba

